

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

SISTEMAZIONE RIO MULINO DE JOSSO - MILIS

CUP: 484H17000990002 - CAT: P1017

PROGETTO DEFINITIVO

il Committente
CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

il Responsabile del Unico del Procedimento
ing. Giorgio BRAVIN

Elab.

A.4

Relazione archeologica

R.T.P. CUCCU-FRAU - v. Alfieri n. 21, 09170 - ORISTANO

il capogruppo
ing. Simone CUCCU

archeol. Pierangela DEFRASSU

Oggetto: Comune di Milis (OR). Sistemazione alveo del fiume Riu Mannu

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (Art. 25 D. Lgs. 50/2016).

RELAZIONE

Il Comune di Milis intende effettuare dei lavori per la pulizia e la messa in sicurezza del Riu Mannu. Secondo quanto previsto dall'articolo 25 del D. Lgs. 50/2016, rubricato *Verifica preventiva dell'interesse archeologico*, è stata effettuata l'indagine archeologica preventiva al fine di appurare l'eventuale interesse storico culturale dell'areale interessato dal progetto e di valutarne l'indice di rischio.

Si è dunque proceduto, alla ricognizione dei dati bibliografici e d'archivio¹, alla consultazione degli elaborati del Piano Urbanistico Comunale e alla ricognizione *in situ*.

✓ La ricognizione d'archivio

La ricognizione d'archivio² ha permesso di individuare, nell'areale prossimo alla porzione del Rio Mannu interessato dagli interventi in oggetto, la presenza di quattro emergenze archeologiche distribuite nelle località di Su Cunzau 'e Mura, di Piscu Piu e presso la chiesa di San Paolo.

La documentazione più significativa, a tal proposito, è costituita dalla carta del patrimonio archeologico e relativa relazione, datata al 30/05/1996 (Soprintendenza di Cagliari, prot. n. 6458 del 14/09/1996) curata dall'allora Soprintendente Reggente dott. Vincenzo Santoni e dal Direttore Archeologo dott. Alessandro Usai, nella quale si legge:

“Oggetto: Milis (OR). Piano Urbanistico Comunale. Carta del patrimonio archeologico e norme di tutela. ... Relazione descrittiva dei siti archeologici³. ...

16.Nuraghe di Su Cunzau 'e Mura. Presso la sponda sinistra del Riu Mannu, vicino al ponte della strada provinciale per Tramatzu, si trovano scarsi resti di un nuraghe anonimo, in gran parte distrutto. Nel terreno circostante, intensivamente coltivato, non si notano resti di insediamento nuragico o di epoca storica. Proposte di tutela: divieto di edificazione nel raggio di 50 metri; richiesta di parere preventivo della Soprintendenza Archeologica per gli interventi nella fascia compresa fra 50 e 100 metri.

¹Archivio storico e corrente della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le Province del Sud Sardegna - Area funzionale archeologia, Piazza Indipendenza, 7 - Cagliari -.

²Le ricerche sono state svolte presso l'Archivio della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le Province del Sud Sardegna - Area funzionale archeologia, Piazza Indipendenza, 7 - Cagliari.

³ I numeri associati alle emergenze descritte rimandano alla carta archeologica associata alla relazione.

17. Ruderì presso la chiesa di San Paolo. Lungo il muro che delimita il giardinetto accanto alla chiesa di San Paolo affiora uno spezzone di struttura muraria costruita con pietrame e malta di calce; si ha notizia di altri ruderi rinvenuti in lavori agricoli nel terreno al di là del muro. Apparentemente si tratta di resti di un edificio romano. Proposte di tutela: la salvaguardia del rudere è collegata a quella della chiesa monumentale di San Paolo; opportuna richiesta di parere preventivo della Soprintendenza archeologica per interventi nel giardinetto e nel terreno retrostante.

24. Piscupiu. Il Condaghe di Santa Maria di Bonarcado cita una chiesa presente nella zona; attualmente vi si nota un gran mucchio di sassi che potrebbero derivare dal crollo o dalla demolizione di un edificio. Proposte di tutela: comunicazione preventiva di eventuali lavori alla Soprintendenza Archeologica.

25. Su Cunzau 'e Mura. Il Condaghe di Santa Maria di Bonarcado cita una chiesa presente nella zona; si ha notizia del rinvenimento di ceramiche di tipo indeterminato. Proposte di tutela: comunicazione preventiva di eventuali lavori alla Soprintendenza Archeologica. ...”.

Anche se non gravitante sull'area oggetto dell'intervento si segnala, per completezza di documentazione, che dalla ricerca d'archivio e bibliografica, si evince la presenza sul territorio del nuraghe Cobulas, nuraghe sottoposto a vincolo archeologico ministeriale con D.M. del 20/07/1983.

Nella relazione sopra citata viene così descritto: “... 8. Nuraghe Cobulas con insediamento nuragico e romano. Il nuraghe Cobulas si trova in un leggero dosso nella fascia pianeggiante alla base delle pendici del Montiferru. È il nuraghe più esteso e monumentale del territorio comunale, composto dal mastio e da un bastione pentalobato con cortile e cinque torri perimetrali. Nel terreno circostante si notano cospicui resti di insediamento nuragico e romano. Il nuraghe e il villaggio sono stati in parte esplorati con scavi scientifici. Proposte di tutela: oltre al rispetto del vincolo archeologico ministeriale (D.M. 20.07.1983), si propone il divieto di spietramento e di edificazione nel raggio di 200 metri; richiesta di parere preventivo della Soprintendenza Archeologica per interventi compresi nella fascia compresa tra 200 e 300 metri. ...”.



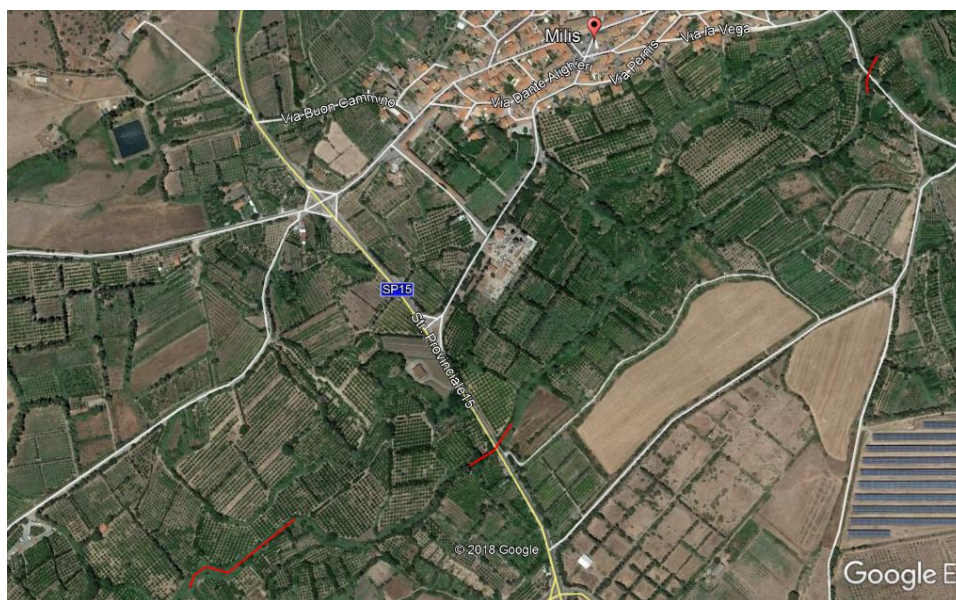
Milis. Nuraghe Cobulas

✓ **La documentazione del Piano Urbanistico Comunale**

Il Piano Urbanistico Comunale vigente è datato al 1997 ed è stato consultato dalla scrivente presso gli uffici del Comune stesso. La documentazione analizzata riprende le indicazioni fornite dalla allora Soprintendenza di Cagliari (cfr. il paragrafo precedente). Nel documento si trova, dunque, confermata la criticità dell'area gravitante intorno al ponte Pischina 'e crobu lungo la S.P. 15 che collega Milis con Tramatzà.

✓ **Ricognizione in situ e analisi dell'intervento in progetto.**

L'attività di ricognizione in situ è stata pesantemente inficiata dalla scarsa visibilità di superficie, dalla impossibilità di ricognire in sicurezza l'area più prossima alle sponde del rio e per la tipologia di delimitazione della proprietà caratterizzata prevalentemente da agrumeti delimitati da alti muri perimetrali o da reti metalliche con ingressi chiusi da cancelli serrati, nella maggior parte dei casi, da catena e lucchetto.



Milis. S.P. 15. Area dell'intervento. [Stralcio da Google Earth]

I lavori previsti nel tratto del Rio Mannu intersecato dalla S.P. 15 sono i seguenti:

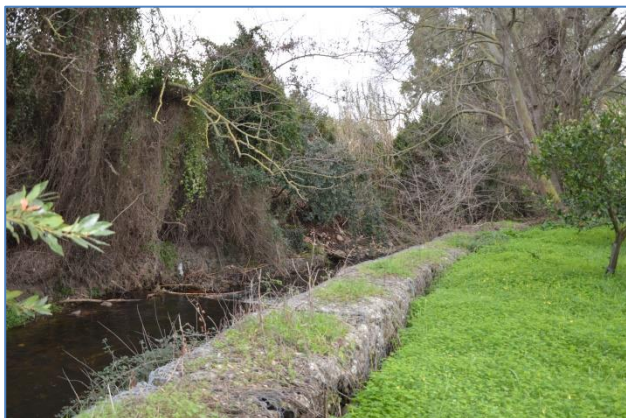
- Pulizia dell'alveo dalla vegetazione per 50 m a monte e 50 m a valle del ponte per una larghezza di 20 m.
- Abbattimento piante di medio e alto fusto (in numero di 60).
- Demolizione dei paramenti di rivestimento del corso d'acqua a monte del ponte.
- Scavo per la messa in opera di gabbioni (20 m a monte del ponte e 10 m a valle) su entrambe le sponde.



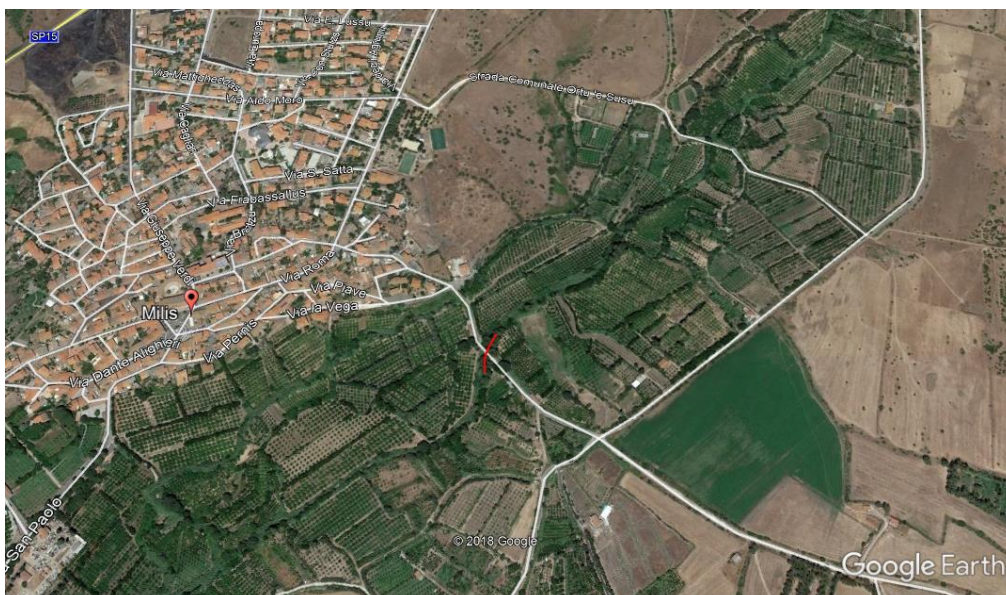
Milis. S.P. 15. Ponte di attraversamento sul Riu Mannu.



Milis. S.P. 15. Ponte di attraversamento sul Riu Mannu



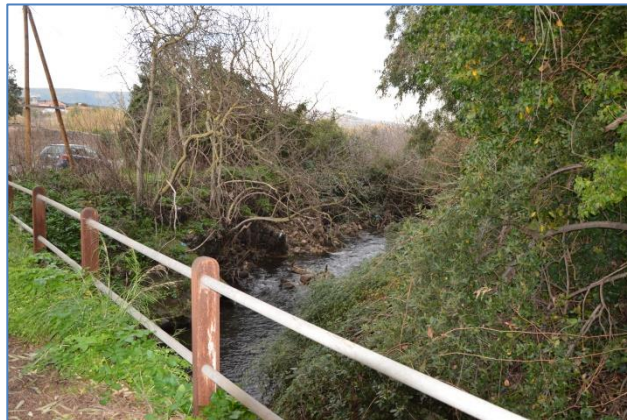
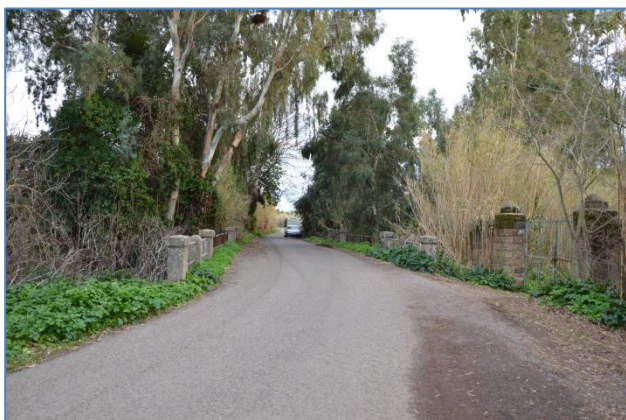
Milis. Tratto del Riu Mannu sotto la S.P. 15. Visibilità di superficie all'atto della ricognizione.



Milis. S.P. 17. Area dell'intervento. [Stralcio da Google Earth]

I lavori previsti nel tratto del Rio Mannu intersecato dalla S.P. 17 sono i seguenti:

- Pulizia dell'alveo dalla vegetazione per 50 m a monte e 50 m a valle del ponte per una larghezza di 20 m.
- Abbattimento piante di medio e alto fusto (in numero di 60).
- Demolizione dei paramenti di rivestimento del corso d'acqua a monte del ponte.
- Scavo per la messa in opera di gabbioni (20 m a monte del ponte e 10 m a valle) su entrambe le sponde.



Milis. S.P. 17. Ponte di attraversamento sul Riu Mannu



Milis. S.P. 17. Ponte di attraversamento sul Riu Mannu. Visibilità di superficie all'atto della ricognizione.



Milis. Area di intervento sulla destra idraulica del Riu Mannu. [Stralcio da Google Earth]

I lavori previsti sulla destra idraulica del Riu Mannu, indicati nella figura di cui sopra, sono:

- Pulizia dell'area di intervento dalla vegetazione per una lunghezza di 60 m e una larghezza di 10 m.
- Abbattimento piante di medio e alto fusto (in numero di 30).
- Demolizione vecchia stia sull'orlo del corso d'acqua.
- Scavo per la messa in opera di gabbioni (60 m) sulla sola destra idraulica (quella che si trova a nord).



Fig. 1 e 2. Destra idraulica del Riu Mannu. L'alveo del fiume è invaso dalla vegetazione



Destra idraulica del Riu Mannu. Visibilità di superficie all'atto della ricognizione.

INDICE

<u>INTRODUZIONE</u>	1
<u>LA RICOGNIZIONE D'ARCHIVIO</u>	1
<u>LA DOCUMENTAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE</u>	3
<u>RICOGNIZIONE IN SITU</u>	3

Archeologa
Pierangela Defrassu

Dott.ssa Pierangela Defrassu
Archeologa
Via 16 Marzo 1978, 33 - 09074 Ghilarza (OR)
Partita IVA 01120480957
Cod. Fisc. DFR PNG 73A67 G113P
Pierangela Defrassu

Archeologa Pierangela Defrassu,
via 16 MARZO 1978 n. 33 c.a.p. 09074 GHILARZA (OR)
tel. 3283540322; 078554616; Fax 0785387971
de.anti@tiscali.it; pierangeladefrassu@pec.it
P.IVA: 01120480957 - C.F.: DFRPNG73A67G113P